



Cristo pantocrator,
duomo di Monreale

IN DIALOGO CON DIO

Preghiera biblica nelle case

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Venerazione del libro delle scritture

*Quando tutti sono radunati, si può cominciare la preghiera.
Chi guida la preghiera dice:*

La Parola di Dio ha fatto i cieli e la terra

Parla, Signore: il tuo servo di ascolta

La Parola di Dio ha liberato Israele

La Parola di Dio ha nutrito il suo popolo

La Parola di Dio si è fatta carne

La Parola di Dio cerca custodia nel cuore

La Parola di Dio chiamerà a risurrezione

Parla, Signore: il tuo servo ...

Parla, Signore: il tuo servo ...

Parla, Signore: il tuo servo ...

Parla, Signore: il tuo servo ...

Parla, Signore: il tuo servo ...

Acclamazione al Signore

Guida: Il Signore Gesù, Parola del Dio vivente, è presente in mezzo a noi. Le sue parole sono Spirito e Vita. Le desideriamo, per rinnovare la nostra vita nel dialogo con lui.

Quindi, insieme si recitano le parole del salmo 116(117)

**Tutti: Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode,
perché forte è il suo amore per noi**

e la fedeltà del Signore dura per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo

Come era nel principio e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen.

ASCOLTO

Lettura biblica (Gv 17,9-11.15-21)

Letture: Padre, non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità. Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola di Dio di radicarsi nel nostro cuore.

Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.

- * Diversi brani del vangelo ci raccontano di Gesù mentre prega e con quale modalità, raramente ci dicono cosa esprima nella sua preghiera, con qualche eccezione. Questa è la più lunga preghiera che conosciamo rivolta da Gesù al Padre.
- * A Gesù preme raccomandare al Padre i suoi discepoli, che di lì a poche ore saranno scandalizzati dalla violenza della Pasqua, e si troveranno senza più la presenza fisica di Gesù. Si sentiranno smarriti, abbandonati, avranno bisogno di percepire invece che sono custoditi.
- * I discepoli avranno bisogno di sentirsi ancora confermati nella missione, nell'invio che hanno ricevuto da Gesù, e che dopo gli eventi pasquali continuerà a vederli impegnati. Essi

dovranno sentirsi consacrati, ovvero scelti, confermati, irrobustiti per la missione a cui andranno incontro. Impareranno che, come Gesù è stato consacrato dal Padre, così anche loro condivideranno la sua stessa consacrazione.

- * Gesù prega anche per noi, che veniamo secoli dopo e che crediamo che lui è il Figlio di Dio e il Salvatore inviato da lui nel mondo. La preghiera sui discepoli vale anche per noi, cristiani di oggi, anche per noi egli desidera che rimaniamo una cosa sola.
- * Il dono dell'unità non è una questione strategica, ma è il cuore della vita divina. Chi partecipa della vita di Dio è raccolto, è unito, ha vinto la dispersione e la divisione, è una cosa sola con Dio e con i fratelli.

Meditazione personale

Nel silenzio ognuno ripensa alle parole del vangelo e alle meditazioni proposte. Lodiamo il Signore Gesù per la sua preghiera, ringraziamolo per il dono dell'unità che ha chiesto per noi. Chiediamo perdono se abbiamo seminato divisione, raccogliamo il suo invito a creare comunione.

Condivisione

Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.

PREGHIERA

Preghiera dei fedeli

Guida: Come Gesù ha pregato il Padre, così anche noi lo invociamo. Siamo una cosa sola con lui, nello Spirito e per questo sappiamo di essere abbracciati dalla sua misericordia.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.

Preghiera del Signore

Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO

Benedizione

Guida: Gesù ha consacrato, dedicato se stesso per noi. Forti della sua presenza e della sua benedizione lo acclamiamo.

Salmo 90(91)

Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

**Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio in cui confido».**

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.

**Ti coprirà con le sue penne, sotto le sue ali troverai rifugio;
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.**

Non temerai il terrore della notte né la freccia che vola di
giorno, la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

«Sì, mio rifugio sei tu, o Signore!».

Tu hai fatto dell'Altissimo la tua dimora:
non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli per te darà ordine ai suoi angeli

di custodirti in tutte le tue vie.

**Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non
inciampi nella pietra.**

Mi invocherà e io gli darò risposta;

nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso.

**Lo sazierò di lunghi giorni
e gli farò vedere la mia salvezza».**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:
Benediciamo il Signore.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.